

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : Chantico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Prodotto fitosanitario: fungicida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni consigliate : Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore: Diachem S.p.A
Sede legale: Via Tonale 15, 24061 - Albano Sant'Alessandro (BG) - Italia
Stabilimento e uffici: Via Mozzanica 9/11, 24043 - Caravaggio (BG) - Italia
T 0363/355611 - F 0363/355610
Indirizzo di posta elettronica della persona competente: infosds@diachemagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Centro Antiveleni di Bergamo: 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1 H410

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande..
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi..

Fraasi EUH :

EUH208 - Contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ciazofamide	(Numero CAS) 120116-88-3 (Numero indice EU) 616-166-00-8	9,5	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono[3-[1,3,3,3-tetrametil-1-[(trimetilsilil)ossi]-1-disililossanil]propil] etere	(Numero CAS) 134180-76-0	>= 7 - < 10	Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412
Poli(ossi-1,2-etanedil), alfa-[tris(1-fenilettil)fenil]-omega-idrossi-	(Numero CAS) 99734-09-5	>= 1 - < 5	Aquatic Chronic 3, H412
1,2-benzisothiazolin-3-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6	<0,05	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Limiti di concentrazione specifici: (0,05 =<C < 100) Skin Sens. 1, H317
Quarzo	(Numero CAS) 14808-60-7 (Numero indice EU) 238-878-4	< 0,01	STOT RE 1, H372

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Utilizzare acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non sono stati identificati mezzi non idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, NOx, SOx, HCl, SiO₂ ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi.
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Manipolare in aree ventilate.
Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi.
Misure di igiene : Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto.
Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto chimico per l'agricoltura.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Quarzo (14808-60-7)

UE - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Silica crystalline (Quartz)
IOELV TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (respirable dust)
Note	(Year of adoption 2003)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
------------------------	---

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Protezione delle mani:

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione. In caso di rischio di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo per le vie respiratorie.

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: bianco.
Odore	: simile alla plastica.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
pH	: 6-8
pH soluzione	: 7,47 soluzione all'1% in acqua (CIPAC MT 75.3)
Velocità di evaporazione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità	: > 60°C (A.9)
Temperatura di autoaccensione	: non si innesca fino a 600°C (A.15)
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità	: 1,055 g/ml (A.3)
Solubilità	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Viscosità cinematica	: 396 - 2845 mm ² /s a 20°C e tra i 377 e 2370 mm ² /s a 40 ° C.
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Proprietà esplosive	: Non esplosivo (A.14)
Proprietà ossidanti	: Non ossidante (A.21)
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale : 38,9 mN/m (A.5)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, NOx, SOx, HCl, SiO₂ ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Chantico	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg peso corporeo (OECD 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg peso corporeo (OECD 402)

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,158 mg/l/4h (OECD 403)
------------------------------	----------------------------

Ciazofamide (120116-88-3)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,5 mg/l/4h

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
DL50 orale ratto	670 - 1200 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (La miscela è stata testata in vivo sui conigli, non si sono riscontrati effetti irritanti.) (OECD 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (La miscela non ha mostrato effetti irritanti per gli occhi in uno studio in vivo sui conigli.) (OECD 405)
Ulteriori indicazioni	: 1,2-benzisothiazolin-3-one: Uno studio su conigli ha classificato il composto come grave irritante per gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (La miscela è stata testata per gli effetti sensibilizzanti in un test in vivo di tipo LLNA su topo. La miscela non risulta sensibilizzante per la pelle.) (OECD 429)
Ulteriori indicazioni	: 1,2-benzisothiazolin-3-one: moderatamente sensibilizzante in un test di massimizzazione su cavia e non sensibilizzante in un test di Buehler. Risultati dei test sui linfonodi locali disponibili in letteratura sostengono la classificazione di BIT come sensibilizzante cutaneo moderato (EC3 2,3%). (Nel contesto degli usi professionali, il benzisotiazolinone (BIT) è un allergene di contatto ben documentato.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: La ciazofamide non ha prodotto effetti mutageni in diversi studi in vitro (test di Ames, aberrazione cromosomica, mutazione in cellule di mammifero e test di riparazione del DNE) e in uno studio in vivo (test dei micronuclei su topo). 1,2-benzisothiazolin-3-one: è risultato essere clastogenico nelle cellule di mammifero in vitro, non mutageno in vitro, non clastogenico e non dannoso per il DNA in vivo.
Cancerogenicità	: Non classificato

Ciazofamide (120116-88-3)	
Ulteriori indicazioni	La ciazofamide non ha prodotto effetti cancerogeni in ratti e topi. Sono state stabilite le NOAEL a > 171 mg/kg peso corporeo/giorno (per i ratti) e > 985 mg/kg peso corporeo/giorno (per i topi).

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Ciazofamide (120116-88-3)	
Ulteriori indicazioni	In uno studio bigenerazionali di tossicità riproduttiva sui ratti è stata osservata tossicità sui genitori (diminuzione del peso corporeo) con una NOAEL di 89 mg/kg peso corporeo/giorno, tossicità sui nascituri (crescita ridotta) con una NOAEL di 89 mg/kg peso corporeo/giorno e tossicità riproduttiva con una NOAEL > 936 mg/kg peso corporeo/giorno.

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
Ulteriori indicazioni	Gli studi sui ratti condotti finora non hanno indicato un potenziale reprotossico (tossicità fetale e teratogenicità) nell'intervallo di dosaggio materno-tossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
Ulteriori indicazioni	A temperatura ambiente, l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità. È improbabile che una singola esposizione sia pericolosa. Le nebbie possono causare gravi irritazioni alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ciazofamide (120116-88-3)	
Ulteriori indicazioni	Studi di tossicità a lungo termine sui ratti e sui topi hanno dimostrato tossicità a carico degli organi sul fegato (aumento di peso) e sui reni (aumento di peso, parametri urinari, variazioni biochimiche). Le NOAEL stabilite sono state di mg/kg peso corporeo/giorno (for i ratti su un studio di 2 anni) e > 985 mg/kg peso corporeo/giorno (sui topi, in uno studio a 18 mesi).

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
Ulteriori indicazioni	Uno studio di 90 giorni su cani a cui sono state somministrate capsule di gelatina con diverse dosi di BIT (corrispondenti a 5, 20 o 50 mg di BIT/kg di peso corporeo al giorno) ha rivelato irritazioni nel tratto gastrointestinale (vomito, diarrea), lievi cambiamenti funzionali del fegato e un lieve aumento del peso del fegato, ma nessun cambiamento patologico negli organi. Il LOAEL è stato fissato a 50 e il NOAEL a 5 mg per kg di peso corporeo al giorno.

Quarzo (14808-60-7)	
Quarzo	Negli esseri umani, il principale effetto dell'esposizione alla polvere di silice respirabile è la silicosi. Altri effetti polmonari non neoplastici sono: infiammazione, fibrosi dei linfonodi, limitazione cronica del flusso d'aria, enfisema e "silicosi extrapolmonare". Gli studi epidemiologici mostrano un'associazione tra l'esposizione a silice cristallina e una maggiore probabilità di sviluppare il cancro ai polmoni; si è riscontrato un aumento dell'incidenza di cancro ai polmoni in operai affetti da silicosi. Il CLP prevede che per le miscele siano considerati i dati pertinenti per lo stato fisico in cui il prodotto è immesso sul mercato, dato che il prodotto finale è un liquido, non si ritiene pertinente la tossicità scaturita dalla silice libera cristallina solo quando si trova in forma di polvere.

Pericolo in caso di aspirazione

: Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)

: Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Chantico	
CL50 pesci	> 100 mg/l su <i>Oncorhynchus mykiss</i> , 96h
CE50 Daphnia	1,6 mg/l su <i>Daphnia Magna</i> , 48h
ErC50 (alghe)	2,8 mg/l su <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> , 72h
LD50 api acuta orale	>54,79 µg/ape su <i>Apis mellifera</i>
LD50 api acuta per contatto	>100 µg/ape su <i>Apis mellifera</i>

Ciazofamide (120116-88-3)	
CL50 pesci	> 0,107 mg/l su <i>Oncorhynchus mykiss</i> , 96h
CE50 Daphnia	> 0,107 mg/l a 48h
EC50 72h algae	0,027 mg/l su <i>Selenastrum capricornutum</i> , 72h
ErC50 (alghe)	0,081 mg/l su <i>Selenastrum capricornutum</i> , 72h
NOEC cronico pesce	0,13 mg/l su <i>Oncorhynchus mykiss</i> , 28 giorni
NOEC cronico crostaceo	> 0,11 mg/l NOEC reproduction sulla <i>Daphnia Magna</i> , a 21gg
NOEC cronico alghe	0,023 mg/l su <i>Selenastrum capricornutum</i> , a 72h
NOEC cronico lombrichi	4 mg/kg dw su <i>Eisenia fetida</i>
LD50 api acuta orale	>151,7 µg/ape su <i>Apis mellifera</i>
LD50 api acuta per contatto	>100 µg/ape su <i>Apis mellifera</i>

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
CL50 pesci	2,15 mg/l su <i>Cyprinodon variegatus</i> , 96h
CE50 Daphnia	2,94 mg/l a 48h
EC50 72h algae	0,11 mg/l su <i>Selenastrum capricornutum</i> , 72h
NOEC cronico alghe	0,0403 mg/l su <i>Selenastrum capricornutum</i> , 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

Ciazofamide (120116-88-3)	
Persistenza e degradabilità	La ciazofamide si degrada in acqua con tempi di emivita di 10-12 giorni, in base al pH. La fotolisi è una delle vie di maggior degradazione (30 minuti a pH = 5).

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
Persistenza e degradabilità	1,2-benzisothiazolin-3-one ha una bassa volatilità ed è leggermente solubile in acqua. Una volta emesso nell'ambiente acquatico, BIT ha la tendenza a rimanere in acqua. BIT è considerato degradabile e non persiste nell'ambiente. Anche se il prodotto è stabile in acqua, è suscettibile a fotodegradazione in ambienti acquatici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ciazofamide (120116-88-3)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	3,2 a 25°C
Potenziale di bioaccumulo	La sostanza è metabolizzata rapidamente, non si prevede bioaccumulo.

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
Potenziale di bioaccumulo	1,2-benzisothiazolin-3-one: sulla base di un valore Kow di 20 a 25 °C è improbabile che si bioaccumuli negli organismi acquatici.

12.4. Mobilità nel suolo

Ciazofamide (120116-88-3)	
Ecologia - suolo	La ciazofamide presenta un'emivita breve e sembra essere fortemente influenzata dalla fotolisi seguita dalla degradazione aerobica nel suolo e dall'idrolisi.

1,2-benzisothiazolin-3-one (2634-33-5)	
Mobilità nel suolo	1,2-benzisothiazolin-3-one: mostra un legame al suolo che può diventare da moderato a forte; è improbabile che possa migrare nel terreno e vi è un basso potenziale di contaminazione delle acque sotterranee.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Chantico	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti

: Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

ADR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU		
3082	3082	3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIAZOFAMIDE)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYAZOFAMID)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (CYAZOFAMID)
Descrizione del documento di trasporto		
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIAZOFAMIDE), 9, III, (E)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CIAZOFAMIDE), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (CYAZOFAMID), 9, III
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
9	9	9
Descrizione del documento di trasporto		
14.4 Gruppo di imballaggio		
III	III	III
14.5 pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si

14.6 precauzioni speciali per gli utilizzatori

- *Trasporto via terra*

Codice di classificazione (ADR) : M6
Quantità limitate (ADR) : 5 L
Quantità esenti (ADR) : E1
Categoria di trasporto (ADR) : 3
N° pericolo (n°. Kemler) : 90

- *Trasporto via mare*

Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1

- *Trasporto aereo*

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30 kg G
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450 L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450 L
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158
Codice ERG (IATA) : 9L

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Seveso Ulteriori indicazioni : Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recepita in Italia con D. Lgs. 105/2015. Sezione: E, PERICOLI PER L'AMBIENTE; Categoria: E1

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Modificate sezioni 2 e 16.

Abbreviazioni ed acronimi:

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Conclusion on the peer review of the pesticide risk assessment of the active substance cyazofamid, EFSA 2016.
Database ECHA.
Dati interni.

Consigli per la formazione : Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

H302	Nocivo se ingerito.
------	---------------------

Chantico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base di dati sperimentali
-------------------	------	---------------------------------

SDS UE (Allegato II REACH)

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.